

COMUNE DI CORDENONS (PN)
PROVINCIA DI PORDENONE



REGOLAMENTO

**PER LA GESTIONE DELLA DISCARICA COMUNALE
DI 2^a CATEGORIA TIPO "A" PER RIFIUTI INERTI**

Articolo 1 - Gestione discarica

La gestione della discarica compete esclusivamente al Comune che la esercita in diritto di privativa e con le modalità di cui all'autorizzazione sindacale prot. 13547 del 12.10.1993, rilasciata in conformità all'art. 24 della L.R. 28.11.1988 n. 65.

L'area adibita a pubblica discarica è ubicata nel territorio comunale in località "Vinchiaruzzo" ed è destinata ai rifiuti inerti come classificati dal D.P.R. 915/82 e al punto 4.2.3.1. della Delibera Comitato Interministeriale 27.7.84 e qui di seguito elencati:

- sfridi di materiale da costruzione e materiali provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi;
- materiali ceramici cotti;
- vetri di tutti i tipi;
- rocce e materiali litoidi da costruzione.

E' vietato lo scarico di rifiuti polverulenti o finemente suddivisi, soggetti a trasporto eolico, in assenza di specifici sistemi di contenimento e/o modalità di conduzione della discarica atti ad impedire il trasporto stesso.

E' vietato il conferimento in discarica di rifiuti diversi da quelli indicati nei commi precedenti.

Articolo 2 - Autorizzati alla discarica

Le operazioni di discarica sono consentite ai residenti ed alle ditte che operano nel territorio provinciale.

Il Comune potrà, ad insindacabile giudizio della Amministrazione, stipulare, con coloro che intendono usufruire della discarica in maniera regolare e continuativa, apposita convenzione.

Articolo 3 - Responsabile della gestione

Ai sensi dell'art. 29 della L.R. 7.09.1987 n. 30 il responsabile della gestione della discarica deve essere munito dell'abilitazione regionale.

Ai sensi dell'art.21 del D.P.G.R. 8.10.1991 n. 0502/Pres il responsabile della gestione, dotato di idonea strumentazione, sovrintende il corretto funzionamento delle operazioni di smaltimento.

In particolare è responsabile:

- a) della verifica dell'efficienza dei macchinari e delle attrezzature;
- b) del controllo della qualità e quantità dei rifiuti confe-

riti, ai fini della loro corrispondenza alle autorizzazioni rilasciate,

- c) della regolare tenuta dei registri di carico e scarico;
- d) della regolare manutenzione e gestione, ad ogni effetto, dell'impianto di smaltimento, con particolare riguardo ai sistemi di monitoraggio eventualmente prescritti.

Inoltre dovrà effettuare sopralluoghi nei cantieri di demolizione nei casi di dubbia classificazione dei materiali da conferire in discarica e nei casi di convenzione. Il costo del sopralluogo è a carico del conferente.

La sostituzione temporanea del responsabile della gestione con altro soggetto abilitato deve essere annotata, nello stesso giorno, nel registro di carico e scarico, mentre quella definitiva deve essere comunicata preventivamente alla Direzione Regionale dell'Ambiente, alla Provincia e alla U.S.L. territorialmente competenti.

Articolo 4 - Custodia discarica

Il custode della discarica ha il compito di vigilare affinché gli scarichi avvengano in conformità con quanto sancito dall'art.1 e deve dare precise indicazioni sulle modalità di scarico.

E' compito del custode controllare che tutti gli automezzi che affluiscono alla discarica provengano dal territorio provinciale; a tale fine egli deve verificarne la provenienza controllando la dichiarazione di cui all'art. 6 del regolamento.

Deve inoltre verificare la corrispondenza della quantità dei rifiuti da smaltire con l'importo versato all'ufficio Economato del Comune e risultante da apposita ricevuta.

Nel caso di differenze tra l'importo versato e la quantità da scaricare, deve provvedere alla compilazione di una bolletta su apposito bollettario del comune con l'indicazione della maggiore quantità; tale bolletta deve essere firmata dal soggetto interessato allo scarico il quale dovrà provvedere ad integrare il versamento entro 15 giorni.

Deve altresì impedire lo svolgimento delle operazioni di discarica a coloro che volessero effettuarle in violazione di quanto disposto dal presente regolamento.

Il custode ha il dovere di rilevare e segnalare tempestivamente al responsabile della gestione qualsiasi infrazione a quanto sancito dal regolamento.

Deve infine tenere costantemente aggiornato l'apposito registro di carico e scarico dei rifiuti.

Articolo 5 - Criteri da seguire per lo scarico dei rifiuti

Lo scarico dei rifiuti deve avvenire secondo le modalità previste nel progetto approvato con deliberazione consiliare n. 70 del 22.07.1993.

Il materiale inerte verrà introdotto in strati orizzontali omogenei, possibilmente a strascico, utilizzando bulldozer e macchine livellatrici. Per prevenire assestamenti indesiderati, si ricorrerà alla graduale compattazione degli strati, avendo cura di scarificare accuratamente la superficie della discarica prima dell'introduzione dello strato di copertura finale, che sostiene il suolo vegetale.

La colmata, eseguita con le modalità anzidette, verrà eseguita da oriente verso occidente, tenendo inoltre conto delle seguenti prescrizioni:

- 1) le zone "I" non devono essere interessate dal riempimento;
- 2) le scarpate di raccordo tra le zone "I" e quelle contigue dovranno avere una pendenza non superiore ai 35°;
- 3) il riempimento della zona "A" (parte orientale) deve prevedere una viabilità che non intersechi la zona "I" più settentrionale.

Articolo 6 - Conferimento dei rifiuti

Per il conferimento dei rifiuti alla discarica i soggetti interessati dovranno preventivamente compilare e consegnare al custode della discarica una dichiarazione su modulo del Comune contenente dati sul tipo, quantità e provenienza del rifiuto da smaltire, tipo e targa dell'automezzo usato per il trasporto, generalità del trasportatore; tale modulo deve essere vistato dal responsabile della gestione o da persone da lui delegate.

Nel caso venisse riscontrata, dopo lo scarico, la presenza di rifiuti non consentiti, la ditta è obbligata, a proprie cure e spese, alla rimozione di tali rifiuti con trasporto nelle specifiche discariche, fatti salvi gli eventuali provvedimenti previsti dalle leggi vigenti in materia.

Articolo 7 - Tariffe

Per lo smaltimento dei rifiuti nella discarica comunale per rifiuti inerti è prevista una tariffa al metro cubo, determinata con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Tale tariffa potrà essere annualmente aggiornata in funzione dei costi di gestione e dell'andamento dell'indice dei prezzi ISTAT.

La tariffa prevista deve essere versata presso l'ufficio economato del Comune prima del conferimento del rifiuto in discarica e la copia della ricevuta di versamento deve essere esibita al custode della discarica.

Nel caso di differenze tra l'importo versato e la quantità da scaricare, il soggetto interessato allo scarico dovrà provvedere ad integrare il versamento entro 15 giorni dalla data della bolletta compilata in discarica.

Il mancato versamento nei termini comporta una maggiorazione del 20% dell'importo dovuto. In caso di mancato versamento dopo ulteriori 30 giorni, si procederà alla riscossione coattiva.

Articolo 8 - Orari di apertura settimanali

Gli orari di apertura settimanali sono stabiliti con apposita deliberazione della Giunta Comunale.

Gli orari potranno essere modificati in relazione alle esigenze di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Articolo 9

Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa riferimento alle normative statali e regionali in materia di rifiuti e discariche.



COMUNE DI CORDENONS

MEDAGLIA DI BRONZO AL V. M.

PROVINCIA DI PORDENONE

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Regolamento per la gestione della discarica comunale di 2 cat. tipo "A" per rifiuti inerti. Modifiche a seguito parere della Direzione Regionale della Sanità.	Inviata al Comitato Provinciale di Controllo - PORDENONE in data <u>- 3 MAG 1995</u> Prot. N. <u>2173</u>
--	---

L'anno millenovecento novantacinque, il giorno tre
 del mese di aprile alle ore 18.15 nella solita Sala delle
 Adunanze Consiliari.

Alla prima convocazione stra ordinaria pubblica di oggi, partecipata ai
 signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

PAJER prof. Enzo - Sindaco

- | | |
|------------------------|-------------------------|
| 1) TOME' Bruno | 11) PICCOLO Giovanni |
| 2) PIZZOL Oriano | 12) CREVATIN Renata |
| 3) ZANCAI Angela | 13) CURTARELLI Mario |
| 4) BERTOLO Mario | 14) CARTELLI Fiordelisa |
| 5) MOZZON Gino | 15) BARRO Franco |
| 6) FENOS Dannj | 16) VIVIAN Tiziana |
| 7) PEZZE' Daniela | 17) LINCETTO Lanfranco |
| 8) SALVADORI Pierluigi | 18) QUERIN Cristina |
| 9) RONCALI Lucio | 19) RODINI Mario |
| 10) TOME' Roberto | 20) DE BENEDET Cesare |

Salvadori Pierluigi, Piccolo Giovanni, Barro

Risultano assenti i signori: Franco, Vivian Tiziana e De Benedet Cesare.

Presenti n. 16

Assenti n. 5

Il Sig. OLIVIERI dott. Tommaso

svolge le funzioni di Segretario.

Il Sig. TOME' geom. Bruno

assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopraindicato, designando a scrutatori i Signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione consiliare n. 69 del 22.09.1994 con la quale è stato approvato il regolamento per la gestione della discarica comunale di 2^a cat. tipo "A" per rifiuti inerti;

Che ai sensi dell'art. 10, 4° comma della L.R. 30/87 il regolamento è stato inviato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Regionale della Sanità per il parere di competenza;

Che tale parere è stato inviato a questo Comune con nota prot. 21617 del 06.03.1995 con le seguenti osservazioni:

"Art. 1 - secondo comma: la classificazione dei rifiuti speciali inerti è contemplata al punto 4.2.3.1 della delibera C.I. del 27.07.1984; A parere della scrivente è opportuno che il regolamento preveda esplicitamente il divieto di "scarico di rifiuti polverulenti o finemente suddivisi soggetti a trasporto eolico, in assenza di specifici sistemi di contenimento e/o modalità di conduzione della discarica atti ad impedire il trasporto stesso ed il conferimento in discarica di rifiuti diversi da quelli indicati"; Inoltre l'eliminazione all'art. 6 del riferimento all'art. 30 della L.R. n. 30/87, in quanto dichiarato illegittimo con sentenza della Corte Costituzionale n. 96/94;

Ritenuto di accogliere tale parere, anche se per quanto riguarda la prima parte relativa al divieto di scarico di "rifiuti polverulenti o finemente suddivisi soggetti a trasporto eolico" tale divieto è espressamente contenuto nell'autorizzazione del Sindaco all'esercizio della discarica;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile Tecnico e dal Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 53 della Legge 8 giugno 1990 n.142;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano

d e l i b e r a

- 1) di modificare il regolamento per la gestione della discarica comunale di 2^a cat. tipo "A" per rifiuti inerti approvato con delibera di C.C. n. 69 del 22.09.1994 come da parere della Direzione Regionale della Sanità in data 6.03.1995 prot. n. 21617, come segue:

Art. 1 - comma 2 - Dopo il riferimento al D.P.R. 915/82 viene aggiunto "... e al punto 4.2.3.1 della delibera del Comitato Interministeriale del 27.07.1984 ..."; dopo le parole "... qui di seguito elencati: "viene riportato l'elenco seguente:

- sfridi di materiali da costruzione e materiali provenienti da demolizioni, costruzioni e scavi; - materiali ceramici cotti;

- vetri di tutti i tipi; - rocce e materiali litoidi da costruzione;

vengano inoltre aggiunti i seguenti 3° e 4° comma:

"3.E' vietato lo scarico di rifiuti polverulenti o finemente suddivisi, soggetti a trasporto eolico, in assenza di specifici sistemi di contenimento e/o modalità di conduzione della discarica atti ad impedire il trasporto stesso."

"4. E' vietato il conferimento in discarica di rifiuti diversi da quelli indicati nei commi precedenti."

Art. 6 - All'art. 6, 1° comma, vengono tolte le parole "fermo restando quanto previsto dall'art. 30 della Legge Regionale n. 30/87":-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to Olivieri Tommaso

f.to Tomè Bruno

f.to Pizzol Oriano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal giorno 10 aprile 1995 al giorno 24 aprile 1995
ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 49/91 e che nessun reclamo e/o denuncia sono stati
presentati contro la medesima.

li 26 aprile 1995

L'IMPIEGATO RESPONSABILE

f.to Zerio Maria Elena

La presente è copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

li 26 aprile 1995

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO

REGIONE AUTONOMA F.V.G.
COMITATO REGIONALE TERRITORIALE CONTROLLO
PORDENONE

Prot. n. 5105

RAVVISATA DALLA VIZI LEGITTIMITA'
nella seduta del 24 . 05 1995

IL PRESIDENTE

F.to G. Rossi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente Regolamento, approvato con deliberazioni consiliari n.69 del 22.09.1994 e n.31 del 03.04.1995, esecutive, è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per la durata di 15 giorni interi e consecutivi decorrenti dal 12 giugno 1995 ai sensi dell'art.37, 4° comma, dello Statuto Comunale.

Cordenons, lì 26 giugno 1995

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Zerio Maria Elena)

